

ACCA LARENTIA: MATTIA (PD), STOP AL 'PRESENTE'; È RITORNO AL PASSATO

Pubblicato il 7 Gennaio 2025 di redazione



Categoria: [POLITICA](#), [SCUOLA](#), [SINDACATO](#), [ECONOMIA](#)



Destra confonde condanna violenza con apologia fascismo

“Un 'presente' che ci riporta al passato: la celebrazione con saluto romano, che ogni anno viene tenuta da gruppi neofascisti, a latere della commemorazione istituzionale delle vittime dell'attentato di Acca Larentia con il Comune di Roma e della Regione, va vietata dalle Autorità competenti. E' inaccettabile confondere la condanna della violenza, che è d'obbligo e dev'essere trasversale, con l'apologia di fascismo. Purtroppo invece dichiarazioni come quelle del presidente regionale Rocca sulla rimozione della targa, ci fanno pensare che ancora oggi la destra, anche quella alla guida delle Istituzioni, abbia un serio problema di postura politica verso il fascismo e neofascismo, che va ben oltre la semantica, se non riesce a capire la differenza tra la semplice commemorazione di vittime innocenti e una targa firmata con l'espressione 'I camerati', tra un omaggio istituzionale con la deposizione di una corona e il braccio alzato di gruppi neofascisti. La differenza c'è ed è netta: la Resistenza, con i suoi martiri, ha fondato la nostra democrazia; quel 'presente' urlato con braccio alzato ogni volta la infanga. In questo caso, possiamo davvero affermare con orgoglio: 'Non è vero che rossi e neri sono tutti uguali'". Così la consigliera regionale Pd del Lazio, Eleonora Mattia, Vicepresidente della I Commissione Affari Costituzionali e prima firmataria della proposta di legge per inserire i riferimenti all'antifascismo e alla Resistenza nello statuto della Regione Lazio.

